

La grandezza dell'uomo

Si rimane sbigottiti ogni volta che ci capita di considerare la grandezza e il valore dell'uomo. Ma dipende con quale occhio lo si considera.

L'amico Angelo mi ha consigliato di leggere un articolo sulla malaria dal titolo "la zanzara assassina". Animaletto quasi invisibile che può ammazzare milioni di persone ogni anno.

La zanzara è l'unico insetto in grado di trasmettere il parassita della malaria all'uomo. Arriva di notte, si posa su un'area di cute esposta e assume la postura di un velocista sui blocchi di partenza. Poi affonda nella pelle l'organo buccale. La proboscide di una zanzara appare solida come una punta di lancia, ma è un insieme di strumenti ben distinti: lamelle taglienti e un tubo aspirante controllato da due minuscole pompe. Perfora l'epidermide, poi il sottile strato di grasso sottostante, e penetra nella rete dei microcapillari che trasportano il sangue.

A questo punto la zanzara comincia a bere. Bagna l'area con un getto di saliva in cui sono minuscoli organismi che entrano nel corpo della vittima insieme con il getto lubrificante. Sono i plasmodi, i parassiti unicellulari che provocano la malaria.

I parassiti entrano e arrivano al fegato. Nel frattempo la persona punta è ignara di tutto; nulla le farà immaginare che nel giro di due settimane nel suo organismo è accaduta una cosa spaventosa.

E tutto attraverso una gocciolina di liquido, grande quanto il punto al termine di questa frase; la quale

però può contenere fino a 5.000 parassiti. In genere ne entrano in circolo una ventina, ma ne basta uno per uccidere un essere umano.

Al termine dell'articolo mi sono detto: ora conosco la grandezza e la potenza della zanzara e la piccolezza e debolezza dell'uomo.

Siamo un nulla! – commenta l'amico.

Ma la grandezza inimmaginabile di questo nulla deriva dalla capacità di contenere Dio.